

No. XII.
C o n c e r t
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,
Dienstags, den 1. Januar, 1805.

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie, von Haydn.

Arie von Mozart, gesungen von Madame Köhl.

Al desio di chi t' adora Le promesse, i giuramenti
Vieni, vola, o mia speranza! Deh rammenta, o mio tesoro!
Morirò, se indarno ancora E i momenti di ristoro,
Tu mi lasci sospirar. Che mi fece amor sperar.

Ah! che omai più non resisto
All' ardor che il sen m'accende,
Chi d'amor gli affetti intende,
Compatisca il mio penar!

Flötencōcert, comp. und gesp. vom Hrn. Musikd. Müller.

Duett mit Recit. aus L' Eroe Cinese von Sacchini,
gesungen von Madame Köhl und Hrn. Büttner.

Siveno. Giusto Ciel, che m'avvenne!

Son Senvango, o Siveno?

Dove son? Chi son'io? M'inganna il padre?

Mi tradisce l'amico?

Lisinga. Ah mio tesoro! (allegrissima)

Ah mio sposo! ah mio Rè! Posso una volta
chiamarti mio?

Siveno. (Misero me! Che dirle?)

La trafiggo, se parlo.) (confuso)

Lisinga. Oggi co' Numi

la mia felicità non cambierei.

Oggi ... Ma tu non sei
lieto, ben mio?

Siveno. (Questo è martir!)

Lisinga. Che avvenne?

Forse non m'ami più?

Siveno. T'amo, t'adoro,

sei tu l'anima mia. (confuso)

Lisinga. Parlasti al padre?

87 Pfennigkunstbibliot.